

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Esercizio finanziario 2025

	Primo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)	Dati a tutto il secondo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)	Dati a tutto il terzo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)	Dati a tutto il quarto trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)
	Incassi/Pagamenti effettivi ⁽¹⁾	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Previsioni di cassa ⁽¹⁾
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	41.769.912			
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA				
INCASSI	59.226.999	179.768.054	280.129.784	348.827.043
Proventi da tributi				
Trasferimenti in conto esercizio	27.639.083	89.013.929	129.100.549	143.105.756
Trasferimenti in conto investimenti				
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	30.830.878	78.393.907	131.963.762	184.749.267
Ricavi da partecipazioni				
Interessi attivi				
Altri incassi	757.039	12.360.218	19.065.472	20.972.020
PAGAMENTI	81.237.014	198.377.203	260.866.979	292.035.092
(Beni e servizi)	43.431.510	91.163.825	126.038.439	163.849.970
(Trasferimenti)				
(Personale)	27.334.189	65.808.830	92.810.164	109.336.754
(Interessi passivi)				
(Altri pagamenti)	10.471.315	41.404.548	42.018.377	18.848.368
TOTALE FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	- 22.010.014	- 18.609.149	19.262.805	56.791.951
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Attività immateriali	- 1.336.733	- 4.391.051	- 5.634.102	- 5.346.930
(Investimenti)	1.336.733	4.391.051	5.634.102	5.346.930
Disinvestimenti				
Attività materiali	- 4.112.922	- 7.273.772	- 9.433.531	- 16.451.687
(Investimenti)	4.112.922	7.273.772	9.433.531	16.451.687
Disinvestimenti				
Attività finanziarie	-	-	-	-
(Investimenti)				
Disinvestimenti				
TOTALE FLUSSI FINANZIARI NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	- 5.449.654	- 11.664.823	- 15.067.633	- 21.798.617
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Flussi finanziari da prestiti	-	-	-	-
Accensione prestiti				
(Rimborso prestiti)				
Flussi finanziari da mezzi propri	2.713.478	9.306.715	11.096.631	10.853.912
Acquisizione di mezzi propri	2.713.478	9.306.715	11.096.631	10.853.912
(Devoluzione di mezzi propri)				
TOTALE FLUSSI DI CASSA NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	2.713.478	9.306.715	11.096.631	10.853.912
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	- 24.746.191	- 20.967.257	15.291.802	45.847.245
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	17.023.721	20.802.655	57.061.714	87.617.157

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

Data

Il Direttore generale

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE,
IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in contabilità economico-patrimoniale sono tenuti ad adottare un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del presente modello.

Il piano dei flussi di cassa indica gli incassi e i pagamenti che l'ente prevede di effettuare in ciascun trimestre. Il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre (fondo di cassa iniziale e gli incassi) consente agli enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata, volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e il ricorso alle anticipazioni dell'Istituto cassiere.

Le previsioni trimestrali del Piano sono predisposte dal responsabile finanziario e adottate con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti adeguati in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti e organismi che non hanno ancora approvato il budget economico, in quanto l'assenza delle previsioni di bilancio rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso al Collegio dei revisori dei conti / sindacale per la verifica prevista dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 155 del 2024.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, almeno entro 20 gg dalla fine di ciascun trimestre gli enti e organismi verificano le previsioni e aggiornano il Piano annuale dei flussi di cassa:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi registrati dall'ente;
- riformulando, di conseguenza, le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle eventuali variazioni apportate al budget economico che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, su proposta del responsabile finanziario dell'ente.

La classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello può essere ulteriormente articolata in base alle esigenze dell'ente, seguendo l'articolazione del proprio piano dei conti.